



## VEGLIA alle STELLE

### “In viaggio con i Magi”

#### 1° Momento: L'INVITO

I ragazzi sono seduti per terra nel salone.

La Guida racconta la storia dei Re Magi che scrutano il cielo. Immaginiamo di trovarci in uno dei ricchissimi palazzi del Vicino Oriente di 2000 anni fa. È una notte limpida, il cielo è pieno di stelle. Alcuni Magi, uomini di scienza, scrutano il cielo, cercano di capire il mondo attraverso le loro osservazioni celesti. E il cielo annuncia loro che un re è nato nel paese degli Ebrei. Sono loro a comprendere il messaggio. È grazie alla loro conoscenza del cielo che i Magi scoprono la luce della stella. Si mettono in cammino, partono per un viaggio.

#### *PREGHIAMO INSIEME*

*Amici Magi, insegnateci la curiosità che spinge a cercare, a capire, a incontrare, ad allargare i nostri orizzonti. Insegnateci il rischio di guardare in alto, di partire, di metterci in gioco e non arrenderci anche quando non sentiamo niente. Insegnateci a fare sempre domande, ad essere ragazzi di ampie vedute a percorrere nuove strade, a camminare ogni giorno per le vie della nostra vita, ad aiutare gli altri che incontriamo, guidati dalla luce della stella. Signore, aiutaci a guardare la “stella” giusta da seguire.*

#### *Guida:*

Ma noi non siamo più abituati ad alzare lo sguardo verso il cielo alla ricerca della stella giusta. I Magi erano persone con orizzonti più grandi. Persone che si facevano delle domande. Misero il loro cuore in ascolto e videro nella stella il “segno” di Dio nella loro vita.

E noi? Riusciamo a guardare aldilà del nostro quotidiano? Sappiamo riconoscere la presenza di Dio nella nostra vita?

#### 2° Momento: IL VIAGGIO

Ci si sposta dal salone all'esterno. I ragazzi si siedono a terra.

I Magi intraprendono un lungo e insidioso viaggio per seguire la rivelazione di una stella. Gente che va, gente che cammina. Sarà così anche del popolo che Gesù radunerà attorno a sé: andare dietro di Lui. Andare a Betlemme, andare in tutto il mondo ad annunciare il Vangelo. Dio ci ha dato suo Figlio, affinché ci mettiamo sulle sue orme. Da sempre l'uomo va in cerca di un senso per la propria vita. Ognuno ha dentro questa "domanda" di senso, anche se la civiltà di oggi è riuscita ad assopirla in molti di noi. Vediamo attorno a noi tanti che vivono una sorta di allegra disperazione quotidiana: una vita sovrabbondante, eppure senza fondamento. Ricca di confort, eppure sconfortata interiormente. Senza una meta precisa. Tanti sembrano essere buttati sulla strada a vivere alla giornata in attesa che il domani sia migliore. A essere onesti, non è nemmeno una vita avventurosa: perché ci sia avventura è necessario aspettare qualcosa o qualcuno. È necessaria una meta a cui l'avventura tenda. Invece, alcuni fanno del vagare il loro unico dio. I Magi hanno fatto proprio il contrario: hanno ricevuto da Dio il dono di una meta. Sono diventati pellegrini.





### 3° Momento: LA STELLA

Tutti alzano lo sguardo verso il cielo.

Guida: Il Signore manda la sua stella a guidare i Magi. Così nella ricerca di Gesù, noi abbiamo una stella che ci guida e ci accompagna proteggendoci dal buio. Maria. Rivolgiamoci a Lei, chiamata "stella del mare", chiedendole luce e compagnia.

*Proposta canto: **Ave Maria** (Verbum Panis)*

**Ave Maria, Ave  
Ave Maria, Ave**

*Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis*

*Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis*

*Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis*

*Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis*

**Ave Maria, Ave  
Ave Maria, Ave**

*Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis*

*Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis*

*Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis*

*Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis*

**Ave Maria, Ave  
Ave Maria, Ave**

### 4° Momento: IL BUIO

Guida: Ci sarà stato nel lungo viaggio dei Magi qualche giorno nuvoloso, in cui la stella non si vedeva. Chissà quante volte i Magi si saranno scoraggiati non vedendola più e non sapendo quale strada intraprendere e sentendosi abbandonati e stanchi per la lontananza della meta. Anche nella nostra vita, tante volte arrivano momenti di buio, in cui sembra che Dio ci abbia abbandonato e non sappiamo che scelta fare. E anche noi possiamo, in quei momenti, scoraggiarci e pensare di tornare indietro! Quante volte viviamo l'idea di allontanarci dall'oratorio e dalla Chiesa e di lasciar perdere.

PREGHIAMO INSIEME

Ho sognato che camminavo  
in riva al mare col Signore  
e rivedevo sullo schermo del cielo  
tutti i giorni della mia vita passata.

E per ogni giorno trascorso  
apparivano sulla sabbia due orme:  
le mie e quelle del Signore.

Ma in alcuni tratti ho visto una sola orma,  
proprio nei giorni più difficili della mia vita.

Allora ho detto: Signore io ho scelto





di vivere con Te e Tu mi avevi promesso  
che saresti stato sempre con me.  
Perché mi hai lasciato solo  
proprio nei momenti più difficili?  
E Lui mi ha risposto:  
Figlio, tu sai che io ti amo  
e non ti ho abbandonato mai:  
i giorni nei quali c'era soltanto un 'orma  
sulla sabbia, sono proprio quelli in cui  
ti ho portato in braccio.

*Guida:* Come hanno fatto i Magi a resistere allo scoraggiamento? Ce l'hanno fatta perché erano un gruppo. Anche noi possiamo superare le difficoltà soltanto con l'aiuto di chi ci è accanto. Ecco che Dio ci dona gli amici che sono qui con noi questa sera, sotto questo cielo.

Ai ragazzi viene distribuito un bigliettino sopra il quale sono tenuti a scrivere una difficoltà che hanno vissuto, una situazione che li ha fatti soffrire e in maniera del tutto anonima mettono ognuno il proprio biglietto in un cesto. I biglietti vengono mescolati.

-----

### 5° Momento: LA META!

I ragazzi si alzano in piedi.

Letto: ci mettiamo in ascolto

### **Dal vangelo di Matteo**

*Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.*

*Guida:* Arrivati davanti al Bambino, i Magi si prostrano, aprono i loro scrigni e gli fanno alcuni doni. Anche noi questa sera riceviamo un piccolo dono, diverso da quelli a cui siamo abituati: ognuno di noi pescherà un biglietto e cercherà di prendere a cuore la situazione che troverà descritta. Ora cerchiamo di immaginare e di condividere la grande gioia dei Magi: hanno raggiunto la loro meta, hanno visto coi loro occhi il Figlio di Dio, il Re dei re. E noi con loro.

### **Ascolto del canto Re dei Re – RNS**

